ORIGINALE

Comune di Gioi

Provincia di Salerno

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 1 del 15.06.2012

OGGETTO: **Ridimensionamento, con rischio chiusura, del Presidio S.A.U.T. di Gioi. Provvedimenti.**

L'anno **duemiladodici,** il giorno **quindici** del mese di **luglio,** alle ore **17,30** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione urgente, in prima convocazione. La seduta è pubblica.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. SALATI ANDREA - SINDACO	X				
2.GROMPONE FRANCESCO	X				
3. PAGANO FLORENZO	X				
4.MASTROGIOVANNI GENEROSO	X				
5. BIANCO ERNESTO		X			
6. RIZZO CARMINE	X				
7.PASCALE FRANCESCO	X				
8.GOGLIUCCI ENZA		X			
9. SCARPA MICHELE	X				
10.ERRICO LEOPOLDO		X			
11.RIZZO VALERIO	X				
12.D'AMATO CARMELO	X				
13.RIZZO GIULIO	X				

Assegnati n. **13**	Presenti n. **10**
In carica n. **13**	Assenti n.**3**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

– presiede il dott.re Andrea Salati nella sua qualità di Sindaco;

– partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale : dott.ssa Maria Califano

COMUNE DI GIOI
PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Ridimensionamento con rischio chiusura del Presidio S.A.U.T. di Gioi. Provvedimenti.

IL SINDACO

PREMESSO che, qualche giorno fa, a Salerno, ai Direttori di P.O. e di Distretto è stato presentato il Piano di Emergenza dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno da parte della dott.ssa Giovanna Esposito, incaricata di redigerlo.
PREMESSO che detto Piano prevede la soppressione della Centrale Operativa 118 , attiva presso il P.O. S.Luca di Vallo della Lucania e la rimodulazione della rete SAUT, per cui il SAUT di Gioi sarà dotato di un infermiere e di un'ambulanza di tipo B al posto dell'attuale dotazione che prevede un medico e un'ambulanza medicalizzata, con rischio addirittura di chiusura, già paventata in precedenti revisioni della rete di emergenza;
PREMESSO che la Conferenza dei Sindaci dell'ASL SALERNO ha dato parere negativo all'adozione del Piano, redatto dalla dott.ssa Esposito, che penalizza fortemente il territorio a sud della Provincia di Salerno, in particolare per la soppressione della Centrale Operativa 118 del P.O. S.Luca di Vallo della Lucania e per rimodulazione della rete SAUT, operante sul territorio ad essa afferente;
PREMESSO che il Comitato dei Sindaci del Distretto n.70 di Vallo della Lucania ha espresso analogo parere negativo;
PREMESSO che la presenza di un SAUT in zona montana non può essere determinata da numeri, ma dalle reali esigenze delle popolazioni e dalle condizioni ambientali e strutturali del territorio;
CONSIDERATO: che presso il centro abitato di Gioi, il SAUT è operativo da diversi anni e che tale sede è stata scelta in funzione della sua centralità geografica rispetto ai comuni di Orria, Perito, Salento, Stio, Campora, Magliano Vetere, Monteforte Cil., Moio della Civitella, alle frazioni di Piano Vetrale, Ostigliano, Fasana, Gorga, Capizzo, Magliano Nuovo, Cardile, Pellare, a contrade e borghi rurali con case sparse, distanti tra loro;
che le strade che collegano i vari centri sono tortuose e disagevoli, che le rendono pericolosamente percorribili;
che in questo ambito territoriale è residente una popolazione, in maggior parte, di età superiore ai 65 anni, quindi più bisognosa d'interventi sanitari, soprattutto in urgenza;
che la conformazione geografica del territorio è articolata e variegata e che lo stato di viabilità è molto precario, con comprensibili disagi per chi ha bisogno di assistenza sanitaria, in particolare in urgenza;
RILEVATO che il riconoscimento della centralità del Comune di Gioi è stato consolidato attraverso una politica di programmazione ed investimenti che ha portato alla realizzazione della struttura SAUT, ubicata in via L. Salati, in cambio dell' edificio scolastico, ceduto dal Comune, con un ingente onere finanziario a carico della Regione Campania;
CONSIDERATO che la localizzazione di una struttura sanitaria presso il centro abitato di Gioi rappresenta la giusta soluzione anche in termini di tempi di intervento per il territorio afferente sopra descritto;
PRESO ATTO che il programmato ridimensionamento o addirittura la chiusura del SAUT di Gioi comporterebbe un ritardo negli immediati interventi sanitari;

PRESO ATTO che il programmato ridimensionamento o addirittura la chiusura del SAUT di Gioi sarebbe uno spreco di soldi pubblici da parte delle istituzioni, non solo per le spese sostenute in passato per la realizzazione;
PRESO ATTO che il territorio si caratterizza per una complessità di problematiche sanitarie, sociali e strutturali che lo rende, più di altri, particolarmente vulnerabile ed esposto a possibili disservizi di tipo sanitario;
PRESO ATTO dei lunghi tempi di percorrenza rispetto al P.O. di Vallo della Lucania;
che, nel trasporto, la mancanza di un medico a bordo preclude al paziente la possibilità di un trattamento preventivo;
che, allo stesso tempo, aumenta il numero dei ricoveri con conseguente maggiore rischio per gli utenti ed anche un incremento della spesa sanitaria;
che una diversa attivazione si rileverebbe inadeguata ed insufficiente per i cittadini serviti attualmente dal S.A.U.T.;
che una postazione analoga al SAUT di Gioi può essere programmata a valle, senza ridimensionare chiudere il SAUT di Gioi;
RITENUTO necessario formulare un forte diniego agli organi competenti, anche con un Consiglio Intercomunale al ridimensionamento o eventuale soppressione del presidio SAUT di Gioi e l'attivazione in modo diverso di tale servizio;
RITENUTO che eventuali situazioni di malasanità, , in assenza di strutture sanitarie sul territorio servito dal SAUT di Gioi potrebbero costituire un atteggiamento vessatorio nei riguardi delle popolazioni amministrate, per la cui piena tutela si adotteranno gli opportuni necessari provvedimenti;
RITENUTO che il risparmio di spesa tra lo status quo e il prospettato riassetto sarà irrisorio, mentre il danno per il territorio e le popolazioni amministrate sarà immenso;
DATO ATTO che nessuna consultazione è intercorsa tra il tecnico redigente il Piano e le Amministrazioni locali ne per effettuare un necessario sopralluogo del territorio interessato ne per una doverosa presentazione del Piano stesso;
DATO ATTO che trattandosi di atto meramente politico non è richiesto alcun parere di cui all'articolo 49 del. Decreto Legislativo 267/2000;

PROPONE

Per le motivazioni e considerazioni di cui alla premessa narrativa

1. di formulare una ferma manifestazione di diniego al ridimensionamento o alla chiusura della struttura SAUT di Gioi, con la conseguente attivazione di strutture in altre località, che può avvenire non certamente a discapito dell'attuale assetto organizzativo e operativo del S.A.U.T. di Gioi;
2. di valutare la concreta possibilità, in caso di modifica dello status quo, di adottare tutti i necessari ed opportuni provvedimenti per la legittima tutela delle popolazioni del comprensorio servito attualmente dal S.A.U.T. di Gioi;
3. di formulare una ferma manifestazione di protesta per la soppressione della Centrale 118 di Vallo della Lucania, a cui afferisce il ,S.A.U.T. di Gioi;
4. di rimettere copia della presente deliberazione ai Comuni di Orria, Perito, Salento, Stio, Campora, Magliano Vetere, Monteforte Cil., Moio della Civitella., convocati per questo Consiglio Intercomunale, perchè adottino analogo provvedimento;
5. di rimettere, altresì, copia della presente deliberazione al Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale Salerno e alla dott.ssa Giovanna Esposito, perché, tenendo conto delle problematiche evidenziate mantengano attivo il S.A.U.T. di Gioi, senza procedere a provvedimenti di rimodulazione con ridimensionamento o addirittura chiusura, che arrecherebbero nocumento grave in tema di emergenza alle popolazioni amministrate, non solo a livello sanitario, ma anche a livello economico;

5. di rimettere, altresì, copia della presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale della Campania, ai Consiglieri Regionali del territorio, convocati a questo Consiglio, al Sub Commissario della ASL SALERNO, dott.ssa Mariarosaria Caropreso, al Presidente della Provincia, al Prefetto di Salerno, al Presidente della Conferenza dei Sindaci, al Direttore del Distretto n. 70 di Vallo della Lucania al Presidente dell'Unione dei Comuni della Valle dell'Alento, al Presidente della Comunità Montana "Gelbison – Cervati", al Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto n. 70 di Vallo della Lucania;
6. di dichiarare,con separata votazione ad esito unanime favorevole, ai sensi dell'art .134 comma IV del D.Lgs 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza Municipale,15.06.2012

Il Sindaco
dott.re Andrea SALATI

La seduta è aperta.

Su invito del Sindaco, sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale di Gioi, unitamente ai consiglieri regolarmente convocati, il Sindaco di Stio, Il Presidente dell'Unione dei Comuni "Valle dell'Alento", Il Vice-Sindaco del Comune di Perito, il Sindaco del Comune di Magliano Vetere, il Sindaco di Moio della Civitella., il Sindaco di Orria , il Sindaco di Salento, il Sindaco di Vallo della Lucania, il Presidente della Comunità del Parco, Antonio Radano, il direttore generale della Comunità Montana Gelbison & Cervati, mons. Guglielmo Manna, vicario generale diocesi di Vallo della Lucania, i medici di famiglia del Comune di Gioi, dott.ssa Michelina De Cristofaro e dott.re Raffaele D'Urso, l'onorevole Anna Petrone, consigliere regionale, Vice-Presidente della Commissione Sanità. Si uniscono a tutti, anche se non sono materialmente presenti e aderiscono a questa iniziativa anche i consiglieri regionali : Antonio Valiante, Gianfranco Valiante e Donato Pica, Gennaro Mucciolo. Il Sindaco ringrazia tutti.

Il Sindaco - Presidente introduce l'argomento evidenziandone l'estrema delicatezza ed importanza, in quanto il ridimensionamento del S.A.U.T di Gioi, coinvolge numerosi altri territori che si vedrebbero nuovamente penalizzati su una materia di particolare rilievo quale quella della salute ed assistenza sanitaria.

Il Sindaco prosegue il suo intervento, illustra al Consiglio la propria proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio avente per oggetto : "**Ridimensionamento con rischio chiusura del presidio S.A.U.T. di Gioi. Provvedimenti ".**

Si apre la discussione.

Il Sindaco di Stio dichiara: " Parlo anche da medico, quello che non riesco a capire è come, prima si investono dei fondi per costruire una struttura, come il S.A.U.T. di Gioi e, poi, la si ritiene non fruttuosa. Il diritto alla salute è tutelato costituzionalmente e deve essere assicurato dappertutto, senza tener conto di numeri e risparmi di spesa ".

Il consigliere comunale, avvocato Valerio Rizzo, nonché direttore generale della Comunità Montana " Gelbison & Cervati ", dichiara "Questo è un territorio privo di infrastrutture e di mezzi di collegamento, non si può fare un calcolo ragionieristico, di numeri, si provocherà un deserto, non solo demografico, ma di coscienze";

Il Presidente dell'Unione dei Comuni " Valle dell'Alento ", nonché Sindaco di Castelnuovo Cilento, propone ai Sindaci di indire uno sciopero della fame per rivendicare i diritti del territorio.

Il Vice – Sindaco del Comune di Perito dichiara " I paesi cilentani stanno perdendo sempre più servizi, fra i quali, quelli relativi alla sanità. Le difficoltà aumentano perché i collegamenti viari sono difficili e la popolazione è costituita prevalentemente da anziani che hanno bisogno di maggiore assistenza, per cui, ben venga ogni forma di protesta";

Il Vice – Sindaco di Gioi, Generoso Mastrogiovanni ringrazia tutti gli intervenuti, dichiara che anche la politica ha le sue colpe perché, a volte, pensa all'affermazione dell'"io" e non di "noi";

Il consigliere Francesco Grompone dichiara che si continuano a vessare i cittadini, non più garantiti nel diritto allo studio, con la chiusura delle scuole, nel diritto alla salute, con la chiusura dei presidi sanitari;

Il consigliere Carmelo D'Amato dichiara di parlare da consigliere e da medico, che il presidio S.A.U.T. di Gioi è situato in un posto strategico, se si ridimensiona, aumenterà il ricorso degli utenti

al presidio ospedaliero di Vallo della Lucania,dove c'è stata una riduzione di posti-letto e c'è precarietà di personale.

Il dott.re Raffaele D'Urso dichiara che i medici di base lavorano già tra mille difficoltà, bisogna garantire il diritto alla salute e che si associa ad ogni forma di protesta;

Il Sindaco di Magliano Vetere dichiara che i Comuni montani stanno morendo e la Regione non eroga i finanziamenti relativi ai mutui, è d'accordo ad ogni forma di protesta, tranne che a consegnare la fascia di Sindaco;

Il Sindaco di Vallo della Lucania dichiara " La zona sud della provincia di Salerno è meno attenzionata rispetto alla zona nord, noi vogliamo che sia rispettato il diritto alla salute dei cittadini da noi amministrati, perché se il Commissario straordinario parla di numeri, allora, deve anche sapere che sono stati oltre 10.000 gli interventi effettuati dall' Ospedale San Luca di Vallo della Lucania, con ambulanze di tipo A. Noi rilanciamo l'idea di costruire una rete che colleghi sempre di più il territorio con l'ospedale di Vallo della Lucania" .

Infine l'onorevole Anna Petrone conclude con un invito: " Vengano il commissario Bortoletti e la dott.ssa Esposito a fare un giro in macchina nel Cilento per capire l'importanza dei presidi sanitari sul territorio, di certo non conoscono le difficoltà che incontrano le popolazioni residenti per raggiungere l'ospedale più vicino, perciò propongono piani che non hanno alcun riscontro con la realtà.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO l'intervento del Sindaco Presidente;

SENTITI tutti gli interventi, sopra riportati, dei consiglieri, dei rappresentanti dei vari Comuni, del consigliere regionale, on. Anna Petrone, del medico di base intervenuti;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione a firma del Sindaco, dott.re Andrea Salati, avente ad oggetto " Ridimensionamento,con rischio chiusura del S.A.U.T. di Gioi. Provvedimenti";

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che trattandosi di atto meramente politico non è richiesto alcun parere di cui all'articolo 49 del. Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni di cui alla premessa narrativa,

1. di approvare, come approva l'allegata proposta di deliberazione, a firma del Sindaco, dott.re Andrea Salati, avente ad oggetto " Ridimensionamento, con rischio chiusura, del Presidio S.A.U.T. di Gioi – Provvedimenti";

2. di formulare una ferma manifestazione di diniego al ridimensionamento o alla chiusura della struttura SAUT di Gioi, con la conseguente attivazione di strutture in altre località, che può avvenire non certamente a discapito dell'attuale assetto organizzativo e operativo del S.A.U.T. di Gioi;
3. di valutare la concreta possibilità, in caso di modifica dello status quo, di adottare tutti i necessari ed opportuni provvedimenti per la legittima tutela delle popolazioni del comprensorio servito attualmente dal S.A.U.T. di Gioi;
4. di formulare una ferma manifestazione di protesta per la soppressione della Centrale 118 di Vallo della Lucania, a cui afferisce il ,S.A.U.T. di Gioi;
5. di rimettere copia della presente deliberazione ai Comuni di Orria, Perito, Salento, Stio, Campora, Magliano Vetere, Monteforte Cil., Moio della Civitella., convocati per questo Consiglio Intercomunale, perchè adottino analogo provvedimento;
6. di rimettere, altresì, copia della presente deliberazione al Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale Salerno e alla dott.ssa Giovanna Esposito, perché, tenendo conto delle problematiche evidenziate mantengano attivo il S.A.U.T. di Gioi, senza procedere a provvedimenti di rimodulazione con ridimensionamento o addirittura chiusura, che arrecherebbero nocumento grave in tema di emergenza alle popolazioni amministrate, non solo a livello sanitario, ma anche a livello economico;
7. di rimettere, altresì, copia della presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale della Campania, ai Consiglieri Regionali del territorio, convocati a questo Consiglio, al Sub Commissario della ASL SALERNO, dott.ssa Mariarosaria Caropreso, al Presidente della Provincia, al Prefetto di Salerno, al Presidente della Conferenza dei Sindaci, al Direttore del Distretto n. 70 di Vallo della Lucania al Presidente dell'Unione dei Comuni della Valle dell'Alento, al Presidente della Comunità Montana "Gelbison – Cervati", al Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto n. 70 di Vallo della Lucania.

Di dichiarare,con separata votazione ad esito unanime favorevole, ai sensi dell'art .134 comma IV del D.Lgs 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
Dott re. ANDREA SALATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa MARIA CALIFANO

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 19.06.2012

IL MESSO COMUNALE
Sig.ra MARIA ROSARIA MANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che, giusta relazione del messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il 19.06.2012 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Gioi, li 19.06.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa MARIA CALIFANO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19.06.2012

[X] - Dichiarata immediatamente esecutiva

- Per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3° L. 267/2000 in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa MARIA CALIFANO